



**PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PERSONE IN SITUAZIONE DI
POVERTÀ E DI DISAGIO
DGR n. 48/7 del 02/10/2015
SCHEDE INFORMATIVE**

CHE COS'È

Il Programma Regionale prevede un sostegno economico per le famiglie e/o i singoli che vivono una situazione di difficoltà economica. I Comuni devono valutare le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogare le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità da loro individuate, definendo criteri di valutazione, per rendere le procedure di impiego delle risorse trasparenti e pubbliche. Ogni istanza presentata otterrà dunque un punteggio assegnato in maniera oggettiva. Sulla base del punteggio saranno attivati interventi personalizzati, sotto forma di progetti individuali/familiari di aiuto, erogazione di sussidi/contributi con cadenza periodica o erogazione contributi una tantum.

CHI PUÒ FARE DOMANDA E COME VENGONO INDIVIDUATE LE PRIORITÀ

Singoli e/o famiglie residenti nel Comune di Sassari con ISEE non superiore a 5.000 euro. Gli aiuti economici saranno erogati in base alle priorità, attraverso criteri individuati con la delibera di giunta n. 61 del 10/03/2016. I beneficiari saranno pertanto individuati sulla base dei punteggi ottenuti, partendo da quelli più alti, sino ad esaurimento delle risorse disponibili – secondo le modalità di cui al successivo punto.

DOVE E QUANDO PRESENTARE LE DOMANDE

Le richieste di sostegno economico possono essere presentate **una sola volta, in qualsiasi momento fino al 31 ottobre**, presso tutte le sedi del Settore Politiche sociali e Pari Opportunità. È necessario essere seguiti da un assistente sociale. Solo in caso di modifica delle condizioni oggettive (es.: nascita di un nuovo figlio; riconoscimento di una condizione di invalidità; modifica della situazione abitativa) potranno richiedere la rivalutazione del punteggio assegnato. Tali modifiche dovranno essere dimostrate con idonea documentazione.

QUANDO SONO VALUTATE LE DOMANDE

Le istanze pervenute sono valutate in tre momenti:

1° scadenza: marzo 2016 (N.B.: in prima applicazione, si considereranno le istanze pervenute entro l'11 aprile)

2° scadenza: giugno 2016

3° scadenza: entro il 31 ottobre 2016



Nei tre momenti i contributi saranno assegnati in funzione delle seguenti variabili:

- **numero delle istanze pervenute;**
- **risorse disponibili;**
- **necessità di garantire risorse adeguate anche nei successivi momenti di valutazione.**

I nuclei che non dovessero risultare immediatamente destinatari del contributo **concorreranno in automatico** al successivo momento di valutazione - senza necessità di ripresentare l'istanza e con il punteggio già assegnato nella prima valutazione (salvo che siano cambiate le condizioni). Nell'ultimo momento di valutazione, i contributi verranno assegnati fino a esaurimento delle risorse residue disponibili.

N.B.: La possibilità per un nucleo non ammesso al beneficio di concorrere nei successivi momenti di valutazione non comporta alcuna certezza sull'effettiva ammissione al beneficio. In ognuna delle singole fasi di selezione accederà al beneficio chi sarà collocato in posizione utile di punteggio. In ognuna delle tre fasi di selezione, si provvederà comunque ad informare i nuclei non ammessi al beneficio dell'esito non positivo dell'istanza.

QUALI SONO I CRITERI E I PUNTEGGI UTILIZZATI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

- Situazione economica del nucleo familiare (punteggio NON cumulabile)

- 1° FASCIA: ISEE pari a zero (8 punti);
- 2° FASCIA : 0 € <= ISEE <= 500 € (7 punti);
- 3° FASCIA : 500 € < ISEE <= 1000 € (6 punti);
- 4° FASCIA : 1000 € < ISEE <= 1500 € (5 punti);
- 5° FASCIA : 1500 € < ISEE <= 2000 € (4 punti);
- 6° FASCIA : 2000 € < ISEE <= 3000 € (3 punti);
- 7° FASCIA : 3000 € < ISEE <= 4500 € (2 punti);
- 8° FASCIA : ISEE + REDDITI ESENTI IRPEF > 4500 euro (1 punto).

- Situazione familiare (punteggio cumulabile)

- Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico (inteso come nucleo composto da un'unica persona maggiorenne con figli di età inferiore ai 18 anni) ovvero nucleo monogenitoriale con figli conviventi sino a 26 anni e a carico perché ancora studenti (situazione da documentare) **(5 punti)**;



- persona sola, ultracinquantenne, con difficoltà di accesso al mercato del lavoro **(4 punti)**;
- Presenza di persone con disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 o riconosciute invalide al 100%, che necessitano di assistenza **(1 punto per ogni persona disabile a carico, sino a un max di 2 punti)**;
- Presenza di minori di anni 18 e/o presenza di figli di età inferiore a 26 anni conviventi e a carico perché ancora studenti **(1 punto per ogni minore e/o per ogni figlio studente a carico, sino a un max di 4 punti)**;
- Ampiezza del nucleo familiare **(0,5 punti per ogni componente, sino a un max di 3 punti)**;

Situazione abitativa (punteggio NON cumulabile)

Il possesso di un'abitazione di proprietà, il pagamento di un affitto di importo pari al contributo canone di locazione percepito, l'occupazione abusiva, non danno diritto a nessun punteggio.

- persone prive di abitazione (es. ospiti di strutture di accoglienza - es. ostello) a causa dell'impossibilità di sostenere il costo di un affitto **(4,5 punti)**;
- persone che vivono in un'abitazione in affitto e che non beneficiano del contributo canone **(3 punti)**;
- persone che sostengono mensilmente il costo di un mutuo **(2,5 punti)**;
- persone che vivono in un'abitazione in affitto e che percepiscono il contributo canone di locazione per un importo inferiore all'affitto mensile sostenuto **(1,5 punti)**;
- persone che vivono in un alloggio di edilizia residenziale pubblica con canone di locazione agevolato **(0,5 punti)**;

Situazione sanitaria (l'attribuzione del presente punteggio è alternativa e NON cumulabile col punteggio previsto sulla "situazione familiare" per la fattispecie "persona sola, ultracinquantenne, con difficoltà di accesso al mercato del lavoro")

La persona non deve essere già beneficiaria di altre forme di sussidio collegate alla sua patologia (pensione di invalidità, indennità di accompagnamento, sussidi L.R. 20/97, leggi di settore, e/o altri redditi esenti IRPEF).

- persona sola, esclusa dal mercato del lavoro, che presenta una o più patologie certificate che necessitano di un trattamento sanitario periodico (dialisi, chemioterapia, terapia psicofarmacologica c/o CSM). **(8 punti)**



QUALI INTERVENTI POSSIBILI

In base all'elenco che risulterà dall'esame dei criteri, gli utenti accederanno a uno dei seguenti progetti. **L'unico intervento cumulabile con altri è "UNA TANTUM".**

- **Massimo 35 progetti personalizzati di aiuto** in favore di nuclei familiari impegnati in progetti coordinati dai Servizi sociali comunali (es. famiglie impegnate nel percorso volontario previsto dal progetto ministeriale P.I.P.P.I.; nuclei monogenitoriali che stanno intraprendendo un percorso di autonomia abitativa dopo un'esperienza di collocamento in struttura; soggetti che saranno selezionati e coinvolti nelle attività di volontariato previste nel progetto "Madri di quartiere" nell'ambito dell'I. T.I. Sassari centro storico).
- **Sostegno economico attraverso l'erogazione di contributi**, sia sotto forma di sussidi monetari, sia attraverso l'utilizzo di "voucher sociali". Questa tipologia di intervento mira a garantire un supporto periodico ai nuclei familiari per affrontare le primarie esigenze della famiglia e abbattere i costi dei servizi essenziali.
- **Sino a 20 progetti personalizzati di inclusione sociale** in favore di giovani di età compresa tra 18 e 29 anni che abbiano dato vita a un proprio nucleo familiare autonomo rispetto alla famiglia di origine, da attuare attraverso interventi di inclusione sociale, quali ad esempio l'attivazione di tirocini formativi.
- **Interventi una tantum**: si tratta di un intervento a cui possono accedere anche i nuclei che non hanno raggiunto un punteggio tale da poter godere dei progetti di cui sopra, ma che si trovano ad affrontare situazioni di emergenza, rientranti in tipologie non altrimenti risolvibili e che potrebbero esporre il nucleo a gravi rischi di carattere sociale, educativo e sanitario, individuate da una commissione composta dai responsabili dei Servizi territoriali decentrati.

I DOVERI DEI BENEFICIARI E CONSEGUENZE IN CASO DI INADEMPIMENTO

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto di alcuni impegni che concorderà col servizio, relativi a sè stesso o al proprio nucleo familiare (ad esempio: in caso di giovani, permanenza nel sistema scolastico o formativo; nel caso di genitori con figli minori, frequenza scolastica dei minori nell'età dell'obbligo; coinvolgimento in attività di volontariato e promozione sociale; cura della persona e delle responsabilità familiari; recupero di morosità accumulate sugli affitti o sulle bollette, etc.).

Sarà facoltà degli assistenti sociali che hanno in carico il nucleo familiare di verificare l'effettivo



Comune di Sassari
Settore Coesione sociale e Pari Opportunità

rispetto dell'impegno concordato. Nei casi in cui si accerti un grave inadempimento da parte del nucleo, il dirigente – previa relazione tecnica dell'assistente sociale – dispone la revoca del beneficio assegnato e la conseguente interruzione della relativa erogazione.

VERIFICA DELLE AUTODICHIARAZIONI PRODOTTE E CONSEGUENZE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

L'Amministrazione procederà a controlli, sia a campione che puntuali, sulle dichiarazioni prodotte dai richiedenti nelle istanze di contributo, verificando in particolare la veridicità delle dichiarazioni comprovanti le situazioni e gli status che incidono sulla determinazione del punteggio conseguito dall'istanza. Qualora i controlli effettuati accertino la presenza di una dichiarazione inesatta o mendace, si procederà all'immediata revoca del beneficio assegnato e alla conseguente interruzione della relativa erogazione. Si ricorda che in questi casi la dichiarazione di informazioni false è reato. Si procederà dunque a segnalare il caso all'Autorità giudiziaria, per la valutazione del reato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.